



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 134

del 23.11.2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI DEL COMUNE DI FORINO.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventitre** del mese di **novembre**, alle ore **13.20**, in Forino, presso la sede municipale del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede il Avv. Pasquale Nunziata, in qualità di Sindaco e sono presenti e/o assenti i seguenti signori:

NUNZIATA PASQUALE	SINDACO	P
DEL RISO DARIO	VICE SINDACO	P
LANZETTA LUIGI	ASSESSORE	P
DE ANGELIS GINA	ASSESSORE	P
AMENDOLA ALFONSO	ASSESSORE	P

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000, alla presente seduta partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Luciana Iannacchino.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Legge Anticorruzione", che ha dettato "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione"

CONSIDERATO che tale normativa si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo ed in tal senso con l'art. 1, comma 44, ha integralmente riscritto l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, impegnando il Governo a definire un Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

VISTO che il Governo, in attuazione della delega contenuta nella Legge Anticorruzione, ha rispettato l'impegno assunto attraverso l'emanazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, rubricato "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" (di seguito Codice Generale) che trova applicazione in via integrale in ogni Amministrazione ma che, ai sensi del riformulato art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, ha rinviato a ciascuna Amministrazione la definizione di un proprio Codice che integri e specifichi quello generale con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente

VISTO l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

ATTESO che il comma 5 dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice "con procedura aperta alla partecipazione"

RICHIAMATE le linee guida ai fini dell'adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione all'uopo approvate con delibera ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, (già CIVIT) n. 75/2013;

CONSIDERATO che le linee guida approvate dall'ANAC prevedono in particolare:

- il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti nell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'amministrazione;

- la pubblicazione sul sito del Comune di un invito a presentare osservazioni entro un congruo termine;

- l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

VISTA la Deliberazione n. 12 del 28.10.2015, di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, con la quale l'ANAC evidenzia l'utilità dell'introduzione nel Codice di comportamento di uno specifico dovere di collaborazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), dalla cui violazione far discendere una responsabilità disciplinare "particolarmente grave".

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'ANAC deliberato il 20 gennaio 2016, che definisce il Codice di comportamento come uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idoneo a mitigare la maggior parte delle tipologie di comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificatamente diretto a favorire la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità e dell'eticità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

DATO ATTO che l'ANAC con delibera n.831 del 3 agosto ha provveduto all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ribadendo in materia di codici di comportamento quanto già previsto nell'Aggiornamento 2015 al PNA circa i contenuti e la loro valenza;

VISTO lo schema di Codice di comportamento dei dipendenti del Comune aggiornato dal Responsabile anticorruzione, nella persona del Segretario Comunale;

DATO ATTO CHE:

- la bozza è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e con apposito avviso sono state invitate le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei consumatori e degli utenti, gli Ordini professionali imprenditoriali, e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Forino a far pervenire proposte ed osservazioni, di cui si sarebbe tenuto conto nella relazione di accompagnamento al Codice;

- che, entro la data di scadenza del 15 ottobre 2016, non sono pervenute proposte o osservazioni da nessun soggetto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione il 7 novembre 2016, giusta nota assunta al prot. n. 5856 in pari data;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Forino;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma e dell'art. 147-bis - 1°, comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Amministrativo;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta rilevanza contabile per cui non viene acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile

CON VOTI unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Di approvare il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Forino", in attuazione dell'art.54 del D.Leg.vo n. 165/2001 e di quanto prescritto dalla ANAC con deliberazione n.75/2013 e deliberazione n. 12 del 28.10.2015, di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, che, unitamente alla Relazione di accompagnamento, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto:

-CHE il Codice allegato sarà pubblicato sul sito internet istituzionale nonché trasmesso a tutti i dipendenti, e sarà allegato ai contratti di consulenza o di collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale. Dello stesso è data consegna in copia ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

-CHE contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, sia data consegna del Codice allegato ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati;

-CHE sull'applicazione del codice vigilano i Responsabili dei Settori, le strutture di controllo interno, il Nucleo di valutazione e l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari

-CHE i Responsabili dei Settori, con il supporto del servizio personale, attiveranno interventi finalizzati alla piena conoscenza e corretta applicazione del codice di comportamento.

Di dare atto, infine, che il presente Codice, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa vigente, incompatibile con le nuove disposizioni

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

PARERE AI SENSI dell'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di delibera "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Forino"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della deliberazione sopra indicata.

Forino 23/11/2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Luciana Iannacchino

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Pasquale Nunziata

F.to Dott.ssa Luciana Iannacchino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/16, e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 , comma 1 della Legge n. 267/00.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

F.to Sig. Leopoldo Buonerba

F.to Dott.ssa Luciana Iannacchino

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.11.2016

perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art.134, comma 4;

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Luciana Iannacchino

La presente copia, in carta libera, è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Luciana Iannacchino

